II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/1505 DEL CONSIGLIO

del 16 ottobre 2020

che attua il regolamento (UE) n. 36/2012 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 36/2012 del Consiglio, del 18 gennaio 2012, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria e che abroga il regolamento (UE) n. 442/2011 ([1]), in particolare l'articolo 32, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 18 gennaio 2012 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) n. 36/2012.

(2) Vista la gravità della situazione in Siria e tenuto conto delle recenti nomine ministeriali, sette persone dovrebbero essere aggiunte all'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità o degli organismi soggetti a misure restrittive di cui all'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012. È opportuno aggiornare anche le informazioni relative a 18 persone figuranti nell'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012.

(3) È opportuno pertanto modificare di conseguenza il regolamento (UE) n. 36/2012,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012 è modificato come indicato nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 16 ottobre 2020

Per il Consiglio
Il presidente
M. ROTH

([1]) GU L 16 del 19.1.2012, pag. 1.

ALLEGATO

I. Le persone seguenti sono aggiunte all'elenco riportato nella sezione A («Persone») dell'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«296.	Talal AL-BARAZI (alias BARAZI) (طلال البرازي)	Data di nascita: 1963; Luogo di nascita: città di Hama, Siria; Sesso: maschile	Ministro del commercio interno e della tutela dei consumatori. Nominato nel maggio 2020. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	16.10.2020
297.	Loubana MOUCHAWEH (alias Lubana, Mshaweh) (لبانة مشوّح)	Data di nascita: 1955; Luogo di nascita: Damasco, Siria; Sesso: femminile	Ministro della cultura. Nominata nell'agosto 2020. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	16.10.2020
298.	Darem TABÀA (دارم طباع)	Data di nascita: 1958; Luogo di nascita: Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ministro dell'istruzione. Nominato nell'agosto 2020. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	16.10.2020
299.	Ahmad SAYYED (alias Alsyed, al-Sayyed, al-Sayed) (أحمد السيد)	Data di nascita: 1965; Luogo di nascita: Quneitra, Siria; Sesso: maschile	Ministro della giustizia. Nominato nell'agosto 2020. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	16.10.2020
300.	Tammam RÀ AD (alias Tamam, Raad) (تمام رعد)	Data di nascita: 1965; luogo di nascita: Al-Qusayr, Siria; o Homs, Siria; Sesso: maschile	Ministro delle risorse idriche. Nominato nell'agosto 2020. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	16.10.2020
301.	Kinan YAGHI (alias Kenan Yagi) (كنان ياغي)	Data di nascita: 1976; Luogo di nascita: Salmiya, Hama countryside, Siria; Sesso: maschile	Ministro delle finanze. Nominato nell'agosto 2020. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	16.10.2020
302.	Zuhair KHAZIM (alias Zouhair) (زهير خزيم)	Data di nascita: 1963; Luogo di nascita: Ain al-Tinah, Siria; o Lattakia, Syria; Sesso: maschile	Ministro dei Trasporti. Nominato nell'agosto 2020. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	16.10.2020».

II. Nella sezione A («Persone») dell'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012, le voci riguardanti le seguenti persone sono così sostituite:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«56.	Ali (علي) Abdullah (عبدالله) (alias Abdallah) AYYUB (أيوب) (alias Ayyoub, Ayub, Ayoub, Ayob)	Data di nascita: 1952; Luogo di nascita: Lattakia, Siria; Sesso: maschile	Vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro della difesa. Nominato nel gennaio 2018. Ufficiale del grado di Generale presso l'esercito siriano, in servizio dopo il maggio 2011. Ex capo di Stato maggiore dell'esercito siriano. Sostiene il regime siriano ed è responsabile della repressione e delle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.	14.11.2011
109.	Imad (عماد) Mohammad (محمد) (alias Mohamed. Muhammad, Mohammed) Deeb (ديب) KHAMIS (خميس) (alias Imad Mohammad Dib Khamees)	Data di nascita: 1.8.1961; Luogo di nascita: vicino Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex primo ministro ed ex ministro dell'energia elettrica. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	23.3.2012
178.	Nizar Wahbeh YAZAJI (alias Nizar Wehbe Yazigi) (نزار وهبه يازجي)	Data di nascita: 1961; Luogo di nascita: Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro della sanità. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	21.10.2014
180.	Ahmad AL-QADRI (أحمد القادري)	Data di nascita: 1956; Sesso: maschile	Ex ministro dell'agricoltura e della riforma agraria. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	24.6.2014
190.	Hussein ARNOUS (alias Arnus) (حسين عرنوس)	Data di nascita: 1953; Luogo di nascita: Idleb, Siria; Sesso: maschile	Primo ministro. Nominato nell'agosto 2020. Corresponsabile, in quanto ministro del governo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	24.6.2014
217.	Atef NADDAF (عاطف نداف)	Data di nascita: 1956; Luogo di nascita: Zona rurale di Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro del commercio interno e della tutela dei consumatori. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	14.11.2016
218.	Hussein MAKHLOUF (alias Makhluf) (حسين مخلوف)	Data di nascita: 1964; Luogo di nascita: Lattakia, Siria; Sesso: maschile	Ministro dell'amministrazione locale e dell'ambiente. Ex governatore del governatorato di Damasco. Corresponsabile, in quanto ministro del governo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano. Cugino di Rami Makhlouf.	14.11.2016

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
220.	Ali GHANEM (علي غانم)	Data di nascita: 1963; Luogo di nascita: Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro del petrolio e delle risorse minerarie. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	14.11.2016
222.	Mohammed (alias Mohamed, Muhammad, Mohammad) AL-AHMED (alias al-Ahmad) (محمد الأحمد)	Data di nascita: 1961; Luogo di nascita:Lattakia, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro della cultura. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	14.11.2016
223.	Ali HAMOUD (alias Hammoud) (علي حمود)	Data di nascita: 1964; Luogo di nascita: Tartus, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro dei trasporti. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	14.11.2016
224.	Mohammed Zuhair (alias Zahir) KHARBOUTLI (محمد زهير خربوطلي)	Luogo di nascita:Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro dell'energia elettrica. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	14.11.2016
225.	Maamoun (alias Màmoun) HAMDAN (مأمون حمدان)	Data di nascita: 1958; Luogo di nascita: Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro delle finanze. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	14.11.2016
229.	Abdullah ABDULLAH (عبدالله عبدالله)	Data di nascita: 1956; Sesso: maschile	Ex ministro di Stato. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	14.11.2016
230.	Salwa ABDULLAH (سلوى عبدالله)	Data di nascita: 1953; Luogo di nascita: Quneitra, Siria; Sesso: femminile	Ministro degli affari sociali e del lavoro. Nominata nell'agosto 2020. Ex ministro di Stato. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	14.11.2016
231.	Rafe'a Abu SÀAD (alias Saad) (رافع أبو سعد)	Data di nascita: 1954; Luogo di nascita: Habran village, provincia di Sweida, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro di Stato. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	14.11.2016
239.	Hisham Mohammad Mamdouh AL-SHÀAR (هشام محمد ممدوح الشعار)	Data di nascita: 1958; Luogo di nascita: Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro della giustizia. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	30.5.2017

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
277.	Imad Muwaffaq AL-AZAB (عماد موفق العزب)	Data di nascita: 1970; Luogo di nascita: Zona rurale di Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro dell'istruzione. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	4.3.2019
281.	Mohammad Maen Zein-Jazba AL-ABIDIN (alias Mohammad Maen Zein Jazba Al-Abidin) (محمد معن زين العابدين)	Data di nascita: 1962; Luogo di nascita: Aleppo, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro dell'industria. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	4.3.2019».